

# Quando il monologo racconta l'Italia



Jacopo Fo

**COMICI** Vita di coppia nei «Calzini sul comò» Jacopo Fo consiglia: cari uomini, se l'amate andate con lei all'Ikea

di Rossella Battisti / Roma

**È** sempre lui, il piglio sornione, la parola pacata. I capelli sono un po' più sale e pepe, ma i jeans col risvolto all'insù sulle scarpe, la camicia aperta sulla t-shirt è quella. E anche i temi di Jacopo Fo sono quelli di sempre: tentare/cercare una vita migliore e un mondo più pacifico a partire dalla coppia, dalle relazioni uomo-donna che ancora sembrano così difficili, così insormontabili a partire... da *I calzini sul comò*. È questo il titolo del nuovo

lavoro-sermoncino di Fo jr. - in scena ancora per oggi al Teatro dei Satiri di Roma -, l'istruttiva requisitoria in difesa di chi non si capisce, di chi soffre le pene dell'inferno amoroso per via di fraintendimenti che - il più delle volte, almeno pare - sono di natura biologica... Eh sì, siamo diversi, uomini e donne. Ecco sul piatto un po' di dati, poco confortanti a dire il vero, che Jacopo butta lì sulle misure del cervello e sulle presunte superiorità dell'uomo, sconfessate subito dopo dal fatto che le misure non c'entrano, che la donna in realtà ha più connessioni, più versatilità, più abilità. E lei che riesce a fare più cose contemporaneamente,

parla più veloce, distingue meglio i colori, capisce le espressioni del volto. All'uomo, poveretto, restano pochi primati, a volte poco significativi, e a volte molti demeriti come quello di tentare di mantenere con la forza una superiorità presunta. Suona vergognoso e assurdo come ancora fino al 1996 lo stupro fosse considerato un reato contro la morale invece che contro la persona, e invece in Italia era così. Così come era lecito fino a una manciata di anni fa il matrimonio riparatore (quello che seguiva, per intenderci, a uno stupro), picchiare (con moderazione, però) la moglie... Ce n'è di strada da fare. Ma intanto, ammonisce Jacopo, cominciamo dai calzini, cioè da piccole soluzioni domestiche che servono a mantenere il sereno in famiglia. Ricordate che uomini e donne hanno un diverso modo di osservare le cose, di catalogare gli oggetti e di comunicare. Inutili essere sinceri se lei chiede se è ingrassata o se volete andare all'Ikea: mentite, consiglia il Fo jr «saggito» dall'esperienza. Rassegnatevi a una passeggiata tra i mobili di sequoia olandese e le tendine azzurre e mostrate entusiasmo: lei ne avrà altrettanto in camera da letto...



Ascanio Celestini

**AFFABULATORI** «Appunti per un film...» Precari di call center uniti da Celestini nella lotta di classe

/ Roma

**N**on è uno spettacolo, e Ascanio Celestini lo dichiara subito, nelle note di programma di *Appunti per un film sulla lotta di classe*. Un po' provocatoriamente, forse, lo definisce come un semplice «insieme di appunti». Di fatto, si tratta davvero di «appunti», nel senso di frammenti sparsi, storie reincollate sul filo ondeggiante della narrazione che liberamente si ispira all'ultima esplorazione celestiniana: il lavoro precario, ovvero quel che resta della coscienza di classe. E un Celestini un po' diverso dal solito ma

sempre con quel suo eloquio sciolto che all'Ambra Jovinelli di Roma ha sfoderato in una intensa maratona dei suoi lavori (la retrospettiva lunga quasi un mese è stata inaugurata con *Fabbrica*, continuava con *Sceno di guerra*, *Pecora nera*, e chiude oggi con l'ultima replica di *Appunti*). A differenza degli altri lavori - scorevoli come racconti attorno al fuoco, ma definiti da copioni che infatti sono diventati anche libri -, gli *Appunti* assomigliano a un bloc notes finto finto da cui Celestini tira fuori frasi, immagini, un pensiero. Un manoscritto in via di definizione, di contenimento, di nuova forma forse. Ascanio dice di pensare a un futuro documentario (la parola «film»,

del resto, c'è già), riunendo le voci e i volti di quest'ennesima deriva italiana ben rappresentata dalla vicenda clou: i precari dell'Ateia, lavoratori a termine di uno dei tanti call center. Quelli che «c'hanno una bomba ad orologeria in tasca», ce l'ha messa il padrone e li ha incoraggiati: «tranquilli, scoppia fra tre mesi, per ora non è una bomba». È la vita del precario, sempre con quel tic-tic nella testa, che fra tre mesi scade il contratto e chissà se c'è il rinnovo. È la vita che vacilla, l'ingrignarsi senza orizzonte, il futuro che è a tre passi dall'abisso. Dei 31 operatori che hanno protestato per ottenere il giusto riconoscimento del proprio lavoro solo uno è rimasto: per gli altri la bomba è già scoppiata. Verità e vertigine: Celestini è lì che cammina, seminando dati veri e spaziando con l'invenzione. Ammalante quando si sofferma su ritratti di periferia, caustico quando tira in ballo le contraddizioni del presente. E, in questa nuova veste d'improvvisatore a verso sciolto, anche cantante e rumbeggiante sul basso sonoro semi-continuo e insolito (per formazione) di Roberto Boarini al violoncello, Gianluca Casadei alla fisarmonica e Matteo D'Agostino alla chitarra.

r.b.

**SHOW** In prevendita Proietti fa già il tutto esaurito

■ Seimila biglietti venduti solo il primo giorno, giovedì, le tre settimane di programmazione (dal 18 aprile al 6 maggio) del nuovo spettacolo di Gigi Proietti al Brancaccio subito esaurite, tanto che ieri è stata annunciata una proroga: «Una cosa strabiliante, davanti al teatro, in via Merulana a Roma c'era una coda di più di mille persone che bloccavano tutto - esclama l'attore, pur abituato al successo -. Così abbiamo già allungato le repliche di una settimana e poi vedremo». In attesa di iniziare a girare da fine agosto quello che afferma essere l'ultimo Maresciallo Rocca, in due puntate per Raiuno, ecco questo show che si intitola *Buona serata - Varietà di fine stagione* e vedrà in scena, con Proietti, molti altri attori, un corpo di ballo e una grande orchestra.

«È nato per festeggiare il nostro teatro, questo Brancaccio con la sua storia iniziata nel 1916, che ha avuto anche una lunga stagione come varietà e poi come cinema con avanspettacolo, arrivando sino a oggi, con la mia direzione e gli spettacoli di quest'anno, dalla ripresa della Presidentessa con la Ferilli a Arturo Brachetti, che sono andati benissimo». Sulla serata, Proietti non vuole anticipare poesie: «Ci saranno alcune poesie da Ovidio a Benni, tante canzoni e tengo in particolare modo a un mio omaggio a Eduardo con Pericolosamente, un suo divertentissimo vecchio atto unico, di quando anche lui faceva varietà, su un tentativo di uxoricidio». Quanto a Rocca, conferma che sarà l'ultima volta che vestirà i panni del celeberrimo Maresciallo dei carabinieri: «per questo voglio che sia un finale coi fiocchi e stiamo coinvolgendo altri attori e amici importanti, a cominciare da Giancarlo Giannini. La storia infatti è ripresa dal romanzo che scrisse nel 1997 per Mondadori Laura Toscano: *Il Maresciallo Rocca e l'amico d'infanzia*».

## LA GUERRA IN PRIMO PIANO

Da John Huston a William Wyler.  
I più grandi registi dell'epoca  
raccontano in presa diretta  
come gli alleati liberano l'Europa dal nazismo  
Le immagini inedite degli archivi  
angloamericani in esclusiva con l'Unità

Il quinto numero della serie:  
- LA RESA DEI TEDESCHI  
- LA GUERRA DI J. HUSTON

in edicola con l'Unità  
a soli 9,90 euro in più!

Il sesto divi  
**"La liberazione e i Partigiani"**  
sarà in edicola il 21 aprile

Rai Trade

Se non trovi il prodotto in edicola contatta [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store)  
oppure chiama 02/66505065 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14

l'Unità

Abbonamenti 2007

12 mesi	{	7 gg/ Italia	296 euro
		6 gg/ Italia	254 euro
		7 gg/ estero	1.150 euro
		Internet	132 euro
6 mesi	{	7 gg/ Italia	153 euro
		6 gg/ Italia	131 euro
		7 gg/ estero	581 euro
		Internet	66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio  
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
Versamento sul C/C postale n°49407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma  
Bonifico bancario sul C/C bancario n°22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 05240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLIIT33)  
Carta di credito Visa o Mastercard  
(seguendo le indicazioni sul nostro sito [www.unita.it](http://www.unita.it))  
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:  
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56  
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065  
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14  
[abbonamenti@unita.it](mailto:abbonamenti@unita.it)

l'Unità

Per la pubblicità su

## l'Unità

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211	GENOVA, via G. Casaregis 12, Tel. 010.53070.1
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	IMPERIA, via Affieri 10, Tel. 0183.273311 - 273373
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
BARI, via Amendola 168/5, Tel. 080.5485111	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.6353508	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	PADOVA, via Meritana 6, Tel. 049.8734711
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070.8500801	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527	SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122	SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
FIRENZE, via Don Mirzoni 46, Tel. 055.561192-573668	VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Caro

RICCARDO

ti ringraziamo per quanto hai dato a tutti noi. Ci mancherai sempre. Con tanto amore

i tuoi allievi

La Segreteria Confederale della Cgil si stringe con partecipazione al dolore del compagno Carlo Benzi per la perdita della moglie

GABRIELLA MARTINELLI

02-04-2006      02-04-2007

I familiari ricordano con tanto affetto nel primo anniversario della scomparsa

PIETRO PESSINA

Monza, 1° aprile 2007

A undici anni dalla scomparsa di

MAURO TOGNONI

la moglie Pina e il figlio Massimo lo ricordano con l'affetto di sempre e conservano vivo il senso della sua intelligenza e della sua generosità.

Roma, 1° aprile 2007

AIDA e GIORGIO CASULE

a quanti ne hanno apprezzato l'impegno a favore di una scuola pubblica laica e seriamente formativa, di un ambiente di vita e di lavoro sottratto alle logiche della massimazione dei profitti, rivolgono il loro pensiero anche a tutti coloro che oggi non ci sono più e condivisero con loro battaglie e speranze.